

# Tornano i casi gravi in terapia intensiva un 42enne ricoverato e due morti per Covid

Dopo 94 giorni di tregua, il reparto accoglie un paziente contagiato. Ieri gli unici decessi in regione si sono registrati nel Piacentino

Elisa Malacalza  
elisa.malacalza@liberta.it

## PIACENZA

● Era rimasta "pulita" da settimane, da 94 giorni. Ogni giorno in estate un timido sospiro di sollievo, il tempo di far riprendere il fiato ai medici, agli operatori sanitari, che intanto hanno studiato, hanno cercato, si sono fatti muscoli e ossa con il timore sempre in testa dell'autunno e delle incognite. Ieri però è arrivata la conferma: la terapia intensiva non è più libera dal Covid-19 come lo era dall'ultima dimissione datata 18 giugno. C'è stato un primo ricovero dopo mesi, e il paziente, grave, ha solo 42 anni. Aveva avuto un precedente ricovero per patologie polmonari e i suoi esami ora mostrano caratteristiche radiologiche e cliniche di notevole impegno. In sostanza: non è un paziente che poteva stare fuori dalla terapia intensiva, per poter sopravvivere al virus. E purtroppo ieri nel bollettino quotidiano gli unici due decessi registrati in regione si sono contati, en-

trambi, nel Piacentino: si tratta di un uomo di 90 anni, di Fiorenzuola, e di una donna di 92 anni, quest'ultima invece residente a Piacenza città.

Oggi nel territorio piacentino i pazienti con malattia in corso, quindi contagiati, sono circa 270. Oltre al paziente ricoverato in terapia intensiva, si contano sedici pazienti con coronavirus in altri reparti, non gravi, secondo il bollettino informativo dato dall'Ausl ai sindaci e aggiornato al 18 settembre. Dall'inizio dell'epidemia, quindi dalla fine di febbraio, il territorio piacentino ha contato più di 4.900 contagi (quelli noti, perché è stato possibile fare il tampone), la maggior parte dei quali di età tra i 41 e i 61 anni. I guariti sono stati 3.600 circa. I decessi quasi mille, 992: il più giovane, con altre patologie gravi, aveva solo 26 anni; il più anziano 102. Per dare comunque un'idea di cosa sia stata la pandemia riportiamo, a ricordo, alcuni dati: il 17 marzo si contavano 30 pazienti piacentini in terapia intensiva nelle strutture ospedaliere del territorio; altri 56 nostri concit-



Il reparto di terapia intensiva

tadini, quel giorno, erano appesi al filo della speranza e dei respiratori nelle terapie intensive di altri ospedali della regione. In totale, quel giorno - e non era ancora il giorno più nero - si contavano 382 persone ricoverate nelle sei strutture di città e provincia dedicate ai Covid. I posti letto Covid nel Piacentino sono diventati 735, il 31 marzo, di cui 45 per terapia intensiva. Il reparto era saturo, lo sforzo immenso. Durante il picco tra il 16 e il 22 marzo c'è stato un incremento di mortalità del 400%.

## DIECI DI QUESTI SONO SENZA SINTOMI

### Altri 15 contagi: 3 dall'estero e 1 da Sardegna

● Quindici contagi in più nel Piacentino - di cui 10 asintomatici - tra venerdì e ieri a mezzogiorno. Così riporta il quotidiano bollettino della Regione, riferendosi ai nuovi casi di positività sul territorio riscontrati non sulla base della provincia di residenza ma su quella in cui è stata fatta la diagnosi: dall'inizio dell'epidemia, quindi da fine febbraio,

Piacenza ha contato così 4.948 contagi a Piacenza, il numero più alto in regione secondo solo a Bologna. I quindici contagi di ieri - e i due morti - riportano Piacenza sul triste podio: più contagi in un solo giorno sono stati individuati infatti solo a Bologna, 23. Nel resto della regione la situazione è sembrata meno accelerata. Guardiamo poi il det-

taglio: su 15 casi, 3 sono rientri dall'estero (2 dalla Romania e uno dall'Ucraina), mentre un altro, sintomatico, da altra regione italiana (Sardegna). Un nuovo caso è un paziente che ha manifestato sintomi; altri 7 nuovi (di cui 6 sintomatici) sono contatti stretti di focolai preesistenti. Un altro (sintomatico) è stato individuato a seguito dell'intervento dell'Usca; uno dopo un accesso al Pronto soccorso (ed esecuzione del tampone) e uno in seguito a uno screening per accedere a una comunità. **\_malac.**